



CITTA' DI BIELLA

## IL COLLEGIO DEI REVISORI

(art.234 e segg.ti L.267/2000)

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione sullo schema di rendiconto per l'esercizio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. LUIGI PENNA

D.SSA MARINA MELELLA

DR. FRANCESCO SUSSETTO

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
GESTIONE FINANZIARIA .....	5
RISULTATI DELLA GESTIONE .....	6
FONDO DI CASSA.....	6
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA .....	7
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE .....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO .....	14
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ .....	15
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	16
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' .....	16
CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	27
CONTO ECONOMICO .....	28
STATO PATRIMONIALE .....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	31
CONCLUSIONI.....	32

**Città di BIELLA**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 2/2019 del 27/03/2019**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Biella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, lì 27/03/2019

L'organo di revisione

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti Luigi dr. PENNA, Marina dr.ssa MELELLA e Francesco dr. SUSSETTO, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel ricevuta in data 26/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 118 del 25/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;

elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

delibera dell'organo consiliare n. 53 del 11.07.2018 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;

conto del tesoriere;

conto degli agenti contabili interni ed esterni ;

prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;

inventario generale;

certificazione rispetto obiettivi anno 2018 dell'equilibrio di finanza pubblica;

la documentazione richiesta dalla Legge 7 agosto 2012, n 135, art. 6 comma 4;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;

viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;

visto il dlgs n. 118/11;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;

visto il regolamento di contabilità derogandone i termini di acquisizione degli atti poiché nel corso dell'esercizio 2018 per il tramite della verifica di cassa il collegio ha già anticipato parte della presente revisione;

### **DATO ATTO CHE**

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2018, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L;

che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 53 in data 11/07/2018;
- che l'ente non è nella condizione di dover riconoscere debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 81 del 04/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10.713 reversali e n. 17.631 mandati;
- non risultano mandati di pagamento emessi in forza di provvedimenti esecutivi;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da fabbisogno di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano non reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit SPA, reso entro il 30 gennaio;

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	-

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non si riscontrano pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 5.078.276,55 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi per l'esercizio 2018.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	3.937.369,98
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>3.937.369,98</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 3.937.369,98 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni</b>	7.586.565,21	8.356.113,12	5.078.276,55
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 15.694.629,56.

L'andamento della cassa di periodo rilevato nel corpo della relazione sulla gestione evidenzia quanto segue:

Data	Utilizzo anticipazione	Fondi vincolati	Esposizione totale	Anticipazione di tesoreria concesso	Margine
Al 31/12/2016	7.586.565,21	1.831.762,37	9.418.327,58	20.288.667,00	10.870.339,42
Al 31/12/2017	8.356.113,12	2.688.674,55	11.044.787,67	18.901.863,75	7.857.076,08
Al 31/12/2018	5.078.276,55	3.937.369,98	9.015.646,53	15.694.629,56	6.678.983,03
		Miglioramento	2.029.141,14		
		Miglioramento %	21,54%		

## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.288.436,80 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2018
Accertamenti di competenza	+	70.057.999,86
Impegni di competenza	-	69.898.861,80
<b>SALDO</b>		<b>159.138,06</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	5.976.584,75
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	7.396.099,01
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>- 1.260.376,20</b>

## Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-	<b>1.260.376,20</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		3.666.813,00
Quota disavanzo ripianata	-		118.000,00
<b>SALDO</b>			<b>2.288.436,80</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

## VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		557.538,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		118.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		36.013.237,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		30.352.419,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		727.593,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		5.120.546,53 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>252.216,52</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		130.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		574.571,66 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
<b>O = G+H+I-L+M</b>			<b>956.788,18</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.536.813,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.419.046,16
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.856.722,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	574.571,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.230.986,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.668.505,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	6.870,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>1.331.648,62</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>2.288.436,80</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		956.788,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	130.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>826.788,18</b>



## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - COMPOSIZIONE</b>					
		< 2018	2018	Totale	
<b>I] Parte Corrente</b>		<b>€ 139.775,91</b>	<b>€ 587.817,65</b>	<b>€ 727.593,56</b>	
<b>III] Parte Capitale (investimenti)</b>		<b>€ 2.499.603,60</b>	<b>€ 4.168.901,85</b>	<b>€ 6.668.505,45</b>	
	AA2	Av.Amm. Titolo II	€ 13.725,94	-	€ 13.725,94
	AAM	Av.Amm. Mutui	€ 213.450,10	€ 2.342.008,40	€ 2.555.458,50
	AMM	Av.Amm. Mutui	€ 4.728,12	-	€ 4.728,12
	CP2	Contr.Prov.Titolo II	€ 473.693,13	-	€ 473.693,13
	CR2	Contr.Reg.le Titolo II	€ 96.127,10	€ 79.987,45	€ 176.114,55
	CS2	Contr.Statale Titolo II	€ 88.938,72	-	€ 88.938,72
	DOM	Devoluzione Ogg.Mutui	€ 15.650,97	-	€ 15.650,97
	ED2	Entrate divv.se Tit. II	€ 25.117,37	€ 34.273,70	€ 59.391,07
	MU	Mutuo	€ 1.187.962,71	€ 1.709.987,60	€ 2.897.950,31
	OU2	Oneri UU Titolo II	€ 249.794,64	-	€ 249.794,64
	RF2	Reimpiego Fondi	€ 127.886,05	€ 2.644,70	€ 130.530,75
	RSO	Rimborso	€ 704,07	-	€ 704,07
	UE2	Contr.Ue Titolo II	€ 1.824,68	-	€ 1.824,68
<b>Totale</b>		<b>€ 2.639.379,51</b>	<b>€ 4.756.719,50</b>	<b>€ 7.396.099,01</b>	

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese/AA vincolato</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.085.216,75	2.335.051,93
Per fondi comunitari ed internazionali	585.979,36	107.190,65
Per contributi agli investimenti	817.901,24	340.587,34
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	358.318,96	669.162,98
Per mutui	1.750.000,00	1.750.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.597.416,31</b>	<b>5.201.992,90</b>

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	205.837,27
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>205.837,27</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	88.376,57
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (Accantonamento FCDEE poste correlate)	689.535,12
<b>Totale spese</b>	<b>777.911,69</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>-572.074,42</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 17.352.814,94, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	12.481.775,31	59.547.120,51	72.028.895,82
PAGAMENTI	(-)	16.044.035,01	55.984.860,81	72.028.895,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	29.326.264,27	10.510.879,35	39.837.143,62
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.174.228,68	13.914.000,99	15.088.229,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			727.593,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.668.505,45
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	(=)			<b>17.352.814,94</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	13.185.424,86	19.786.344,13	17.352.814,94
di cui:			
a) Parte accantonata	11.259.771,09	16.863.151,42	16.599.936,84
b) Parte vincolata	4.675.280,79	5.619.976,42	3.294.113,10
c) Parte destinata a investimenti	178.472,29	107.827,33	134.378,20
e) Parte disponibile (+/-) *	-2.928.099,31	-2.804.611,04	-2.675.613,20

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione ed in linea con il recupero ventisettennale del disavanzo tecnico come desumibile dalla tabella seguente:

**PROSPETTO RECUPERO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO**

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
DISAVANZO TECNICO	-5.746.849,44	-5.746.849,44	-3.675.132,97	-3.182.899,79	-3.046.100,49	-2.928.009,31	-2.804.611,04
QUOTA RECUPERATA NELL'ESERCIZIO	-	2.071.716,47	492.233,18	136.799,30	118.091,18	123.398,27	128.997,84
DI CUI STANZIATA A BILANCIO		915.175,00	256.766,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00
DI CUI CON RIENTRO VENTISETTENNALE				117.885,18	117.885,18	117.885,18	117.885,18
DISAVANZO A FINE ESERCIZIO	-5.746.849,44	-3.675.132,97	-3.182.899,79	-3.046.100,49	-2.928.009,31	-2.804.611,04	-2.675.613,20

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
Distinta allegata	16.599.936,84	
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>16.599.936,84</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Distinta allegata	3.294.113,10	
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>3.294.113,10</b>
<b>Parte destinata</b>		
Distinta allegata	134.378,20	
	<b>Totale parte destinata (D)</b>	<b>134.378,20</b>
	<b>Totale parte disponibile (D=A-B-C)</b>	<b>-2.675.613,20</b>
<b>Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo</b>		

Per il dettaglio delle poste di utilizzo del risultato di amministrazione si rimanda alla relazione sulla gestione (pag. 37)

**Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C.. n. 81 del 04/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	44.200.969,04	12.481.775,31	29.326.264,27	- 2.392.929,46
Residui passivi	18.438.040,16	16.044.035,01	1.174.228,68	- 1.219.776,47

Da quanto sopra esposto si osserva che:

- i residui attivi hanno avuto una variazione in diminuzione a seguito dell'analisi prudenziale che l'Ente ha messo in campo al fine di rispettare prospetticamente il dettato dell'articolo 4 del dl 119/2018 (decreto fiscale 2019) senza inficiare gli equilibri di bilancio futuri.

Il collegio prende atto che l'ente ha crediti con anzianità superiori ad anni cinque (pag. 39 della relazione sulla gestione) e che tali crediti giustificati trovano copertura finanziaria nel fondo crediti di dubbi e difficile esazione come nella sezione della relazione ad esso dedicato.

- I residui passivi hanno ottenuto un decremento così distribuito:
  - Minori residui passivi ascritti al Titolo Primo della spesa: € 526.173,83
  - Minori residui passivi ascritti al Titolo Secondo della spesa: € 134.139,60
  - Minori residui passivi ascritti al Titolo Settimo della spesa: € 513.915,25

Le economie sono supportate da dichiarazione dei diversi titolari della spesa e ove finanziate da entrate vincolate o a specifica destinazione hanno concorso alla creazione dell'avanzo vincolato o destinato agli investimenti.

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2018</b>
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-1.378.376,20
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-1.378.376,20</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.392.929,46
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.219.776,47
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-1.173.152,99</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.378.376,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.173.152,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.666.813,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		16.119.531,13
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>		<b>17.234.814,94</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	557.538,59	727.593,56
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>557.538,59</b>	<b>727.593,56</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.361.390,82	4.168.901,85
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	3.057.655,34	2.499.603,60
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>5.419.046,16</b>	<b>6.668.505,45</b>

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita) vigente alla data dell'adozione dell'atto deliberativo.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il F.C.D.E. con il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 16.265.323,76.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi e spese future**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso e per spese future per euro 155.618,03, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze ed da spese future oggi non quantificabili.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non ricorre la fattispecie

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.932,36
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.733,09
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>13.665,45</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data odierna a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12 marzo 2018

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

#### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	1.809.029,95	422.986,26	23,38%	1.386.043,69	802.401,57
Recupero evasione TARSU/TIATASI	4.646,01	1.394,76	30,02%	3.251,25	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	0,00%	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	0,00%	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.813.675,96</b>	<b>424.381,02</b>	<b>23,40%</b>	<b>1.389.294,94</b>	<b>802.401,57</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.233.059,52	
Residui riscossi nel 2018	917.522,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	4.315.537,14	82,47%
Residui della competenza	1.386.043,69	
Residui totali	5.701.580,83	
FCDE al 31/12/2018	2.735.152,16	47,97%

#### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 14.919.452,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari ad euro 15.163.155,42 per la diminuzione dell'aliquota per gli immobili locati a canone concordato.

Vi sono somme rimaste a residuo per IMU incassate entro la data di approvazione del rendiconto pari ad euro 200.000,00.



## TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 170.728,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari ad euro 194.900,30 dovuto per lo più da una riduzione dei soggetti passivi paganti

Non vi sono somme rimaste a residuo per TASI poiché entrata in autoliquidazione accertabile solo per cassa.

## TARSU-TIA-TARI

In ambito di TAssa Rifiuti il comune dall'esercizio 2016 risulta aver applicato la Tariffa Puntuale introitata direttamente dal concessionario del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.350.611,09	
Residui riscossi nel 2018	905.453,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.150.000,00	
Residui al 31/12/2018	5.295.158,03	72,04%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	5.295.158,03	
FCDE al 31/12/2018	4.211.261,94	79,53%

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	965.727,35	613.077,60	574.571,66
Riscossione	965.727,35	613.077,60	574.571,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	861.275,90	89,18%
<b>2017</b>	0,00	0,00%
<b>2018</b>	574.571,66	100,00%

Non vi sono movimentazione di somme a residuo per contributo per permesso di costruire poiché prudenzialmente gestiti per cassa. In fine si palesa che gli impegni per manutenzione ordinaria riscontrabile dal rendiconto 2018 sono pari ad € 2.168.978,80

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	1.351.152,79	1.761.545,52	1.326.346,05
riscossione	620.520,57	705.577,28	581.908,39
%riscossione	45,93	40,05	43,87
FCDE	6.750.611,23	8.054.372,28	8.743.076,76

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	1.351.152,79	1.761.545,52	1.326.346,05
fondo svalutazione crediti corrispondente	398.725,19	772.154,80	689.535,12
entrata netta	952.427,60	989.390,72	636.810,93
destinazione a spesa corrente vincolata	476.215,00	707.487,45	358.318,96
% per spesa corrente	50,00%	71,51%	56,27%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.888.359,62	
Residui riscossi nel 2018	349.837,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	8.538.521,69	96,06%
Residui della competenza	744.437,66	
Residui totali	9.282.959,35	
FCDE al 31/12/2018	8.743.076,76	94,18%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 3.100.558,08 pressoché sovrapponibili a quelle dell'esercizio 2017 pari ad euro 3.093.801,20.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.283.679,21	
Residui riscossi nel 2018	996.263,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.713,99	
Residui al 31/12/2018	282.701,44	22,02%
Residui della competenza	1.170.878,46	
Residui totali	1.453.579,90	
FCDE al 31/12/2018	287.577,79	19,78%

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28-12-2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

### **Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

	ENTRATE	SPESE	RISULTATO	% COPERTURA
Asili nido	541.399,96	-2.254.699,60	-1.713.299,64	24,01%
Impianti sportivi	88.918,28	-753.552,08	-664.633,80	11,80%
Mense	29.163,98	-155.982,35	-126.818,37	18,70%
Mense scolastiche	123.490,85	-607.032,98	-483.542,13	20,34%
Alberghi, case di riposo e di ricovero	5.002,78	-10.058,31	-5.055,53	49,74%
Alberghi diurni e bagni pubblici	1.554,78	-72.145,14	-70.590,36	2,16%
Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	20.799,52	-156.130,60	-135.331,08	13,32%
Giardini zoologici e botanici	0,00	-38.290,70	-38.290,70	0,00%
Mercati e fiere attrezzate	41.232,04	-100.048,82	-58.816,78	41,21%
Servizi turistici diversi	0,00	-30.727,00	-30.727,00	0,00%
Teatri	0,00	-78.690,00	-78.690,00	0,00%
Musei, gallerie e mostre	87.607,49	-266.569,92	-178.962,43	32,86%
Servizi funebri e cimiteriali	69.394,82	-133.499,85	-64.105,03	51,98%
Uso di locali non istituzionali	5.128,50	0,00	5.128,50	
Parcheggi custoditi e parchimetri	360.415,64	-121.736,26	238.679,38	296,06%
Totale	1.374.108,64	-4.779.163,61	-3.405.054,97	28,75%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

		2017	2018	Varianza
101 -	Personale	9.892.292,95	10.053.939,24	1,63%
102 -	Imposte e tasse	635.370,99	626.077,65	-1,46%
103 -	Acquisto di beni, servizi beni di terzi	14.871.569,54	14.487.273,07	-2,58%
104 -	Trasferimenti	2.218.633,42	2.283.672,59	2,93%
107 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.034.234,80	1.789.174,76	73,00%
109 - 110	Oneri straordinari della gestione corrente e fondi diversi	1.219.341,80	1.112.282,33	-8,78%
<b>Totale spese correnti</b>		<b>29.871.443,50</b>	<b>30.352.419,64</b>	

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 130.395,79;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.328.114,41;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	11.580.912,78	10.053.939,24
Spese macroaggregato 103	178.908,54	97.018,71
Irap macroaggregato 102	599.870,78	539.066,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		466.432,63
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>12.359.692,10</b>	<b>11.156.457,11</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali	2.031.577,69	2.346.478,12
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>10.328.114,41</b>	<b>8.809.978,99</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 del 08/09/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione con verbali n. 5 e 6 del 21/06/2018 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa anno 2018, rispettivamente del personale non dirigente e del personale dirigente e con verbale n. 13 del 23/11/2018 ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dagli accordi decentrati, rispettivamente del personale dirigente e del personale non dirigente, sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

TIPOLOGIA SPESE RIFERIMENTO	NORMATIVA	RENDICONTO 2009	%RIDUZIONE	LIMITE DI SPESA	RENDICONTO 2018
STUDI E CONSULENZE	comma 7 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010	18.250,00	80%	3.650,00	38.274,64
RELAZIONIPUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	comma 8 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010	472.158,68	80%	94.431,74	11.462,34
SPONSORIZZAZIONI	comma 9 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010	-	100%	-	-
MISSIONI	comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010	7.554,38	50%	3.777,19	253,00
FORMAZIONE	comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010	31.653,99	50%	15.827,00	6.586,50
		<b>529.617,05</b>		<b>117.685,92</b>	<b>56.576,48</b>

Si ricorda che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 pari ad euro 12.271.844,00.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 10.520,38 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 1.789.175,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,19%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 2.651,07

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	ISTITUTO BANCARIO	IMPORTO ORIGINARIO
Biella 5 srl	Impianto sportivo gioco del calcio a 5	Cassa Risparmio Biella Vercelli	180.000,00
Fondazione Funvie Oropa	Ripianamento debiti e investimenti di riqualificazione patrimonio	Cassa Risparmio Biella Vercelli	600.000,00
		Banca Sella	800.000,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,97 %.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non ricorre la fattispecie

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
		2,89%	2,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito	46.509.495,00	43.507.465,00	42.663.512,23
Nuovi prestiti	2.755.084,00	4.267.912,00	1.750.000,00
Prestiti rimborsati	5.797.398,00	5.108.358,70	5.120.546,81
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- ( da specificare)	40.284,00	- 3.506,07	1.081.221,53
<b>Totale fine anno</b>	<b>43.507.465,00</b>	<b>42.663.512,23</b>	<b>40.374.186,95</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	1.207.926	1.407.838	1.789.175
Quota capitale	6.357.527	5.797.398	5.120.547
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.565.453</b>	<b>7.205.236</b>	<b>6.909.722</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 81 del 04/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 2.392.929,46

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 1.219.776,47

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi pari ad euro 682.857,51 e residui passivi pari ad euro 649.671,06 per un totale differenziale a sfavore del bilancio pari ad euro 33.186,45 totalmente riassorbito ai fini del risultato finale.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Di seguito si propone l'analisi dell'andamento dei residui tratto dalle risultanze del conto del bilancio:

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	28.225.682,36	7.177.646,04	19.382.348,79	26.559.994,83	-
C/capitale Tit. IV, V, VI	14.954.218,88	5.227.289,16	9.682.545,30	14.909.834,46	-
Anticipazione di tesoreria Tit VII	-	-	-	-	-
Servizi c/terzi Tit. IX	1.021.067,80	76.840,11	261.370,18	338.210,29	-
<b>Totale</b>	<b>44.200.969,04</b>	<b>12.481.775,31</b>	<b>29.326.264,27</b>	<b>41.808.039,58</b>	<b>2.392.929,46</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	6.528.044,97	5.431.776,72	526.173,83	5.957.950,55	-
C/capitale Tit. II - III	1.900.685,91	1.766.535,32	134.139,60	1.900.674,92	-
Rimb. prestiti Tit. IV	51.878,87	51.878,87	-	51.878,87	-
Anticipazione di tesoreria Tit V	8.356.113,12	8.356.113,12	-	8.356.113,12	-
Servizi c/terzi Tit. VII	1.601.317,29	437.730,98	513.915,25	951.646,23	-
<b>Totale</b>	<b>18.438.040,16</b>	<b>16.044.035,01</b>	<b>1.174.228,68</b>	<b>17.218.263,69</b>	<b>1.219.776,47</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	-
Minori residui attivi	-2.392.929,46
Minori residui passivi	-1.219.776,47
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-1.173.152,99</b>

### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-1.095.593,11
Gestione in conto capitale	-44.373,43
Gestione servizi c/terzi	-33.186,45
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-1.173.152,99</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Non ricorre la fattispecie

#### **Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni**

Non ricorre la fattispecie

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

La società partecipata SEAB spa ha riscontrato una perdita di esercizio dalla chiusura dell'annualità 2017 totalmente ripianata con proprie poste disponibili di patrimonio netto così come evidenziato in sede di bilancio consolidato approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n° 65 dello scorso 25 settembre 2018.

#### **È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

## **Revisione ordinaria delle partecipazioni**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando dismissioni potenziali obbligatorie così come identificate nell'atto consiliare n° 102 del 11/12/2018.

### ***TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI***

#### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

### ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

Dai dati risultanti dal rendiconto 2018, l'ente non rispetta tre parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il non riuscito rispetto di tali parametri è causato:

- dalla rigidità della spesa corrente rispetto alle proprie entrate correnti (parametro ente 51,41% – parametro obiettivo 48%);
- dalla mancata restituzione dell'anticipazione di tesoreria per l'annualità 2018 (parametro ente 32,36% – parametro obiettivo 0%);
- dalla bassa sostenibilità del debito finanziario (parametro ente 19,19% – parametro obiettivo 16%);

### ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	30 gennaio 2019
Economo	30 gennaio 2019
Altri agenti contabili	30 gennaio 2019

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.054.281,16 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.475.124,16 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 40.920,92, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ATAP Spa	6,50	40.920,92

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>	
<b>2018</b>	<b>2017</b>
3.230.958,59	3.212.718,96

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non si rilevano costi pluriennali capitalizzati.

Non sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che abbiano dato luogo a transazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

#### *Crediti*

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 16.265.323,76 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### *Disponibilità liquide*

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto ha subito il seguente andamento ed è così suddiviso:

	A) PATRIMONIO NETTO	2017	Nuovo principio contabile Riserve indisponibili	Utile portato a nuovo	Utile di esercizio	2018
I	Fondo di dotazione	27.295.303,67	- 24.777.289,94			2.518.013,73
II	Riserve	56.732.574,94	24.854.289,94	2.819.311,82	-	84.406.176,70
a	da risultato economico di esercizi precedenti	6.588.786,80	- 9.408.098,62	2.819.311,82		-
b	da capitale	-				-
c	da permessi di costruire	10.781.500,50	- 10.781.500,50			-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	37.540.873,51	45.043.889,06			82.584.762,57
e	altre riserve indisponibili	1.821.414,13				1.821.414,13
III	Risultato economico dell'esercizio	2.819.311,82		- 2.819.311,82	156.750,86	156.750,86
		86.847.190,43	77.000,00	-	156.750,86	87.080.941,29

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo rischi spese future e altri fondi	2017	Insussistenze del passivo	2018
Fondo contezioso	63.853,04		63.853,04
Altri fondi - Spese per arretrati contrattuali (quota 2017)	260.000,00	- 150.000,00	110.000,00
Altri fondi - Indennità di fine mandato	10.932,36	2.733,09	13.665,45
Altri fondi - Quota alienazione per estinzione anticipata	52.455,94	2.873,66	55.329,60
Altri fondi - Spese per rischi futuri	91.764,99		91.764,99
	<b>479.006,33</b>	<b>- 144.393,25</b>	<b>334.613,08</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere oltre al valore residuo di restituzione dell'anticipazione di tesoreria quale debito a breve;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate risconti passivi per euro 2.436.933,64 riferite a contributi agli investimenti per euro 2.436.933,64 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche per euro 993.864,99 e altri soggetti per euro 1.473.068,65

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate gli impegni su esercizi futuri per un valore complessivo pari ad € 9.199.806,54 così suddivisibili:

€ 1.803.707,53 quale onere futuro presumibilmente a carico dell'Ente per il ripristino ambientale della discarica consortile dismessa;

€ 7.396.099,01 quale fondo pluriennale vincolato dell'ente rinvenibile dalle scritture contabili a rendiconto.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

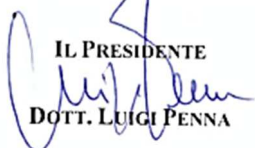
## **CONCLUSIONI**

Visto e considerato quanto espresso, in conclusione il Collegio esprime i seguenti suggerimenti al Consiglio Comunale:

- monitorare i dati trimestrali di cassa al fine di verificare la tendenza al miglioramento della posizione di cassa netta con la progressiva riduzione conseguente dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa;
- contrarre al minimo la posizione creditoria nei confronti degli enti pubblici al fine di contenere l'esposizione di cassa;
- proseguire nella ricognizione dei residui attivi/passivi relativi alle annualità precedenti, con particolare riferimento ai residui con anzianità superiore ai cinque anni e la relativa copertura nel FCDDE;
- valutare attentamente la contrazione di nuovi debiti a medio lungo termine al fine di monitorare l'andamento della rigidità della spesa concorrente alla individuazione della potenziale deficitarietà o meno di un ente locale;
- si invita l'Ente ad aggiornare l'inventario fisico dei beni mobili di proprietà;
- attivarsi al fine di migliorare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale con particolare rilievo al servizio asilo nido e impianti sportivi;
- monitorare attentamente l'andamento della situazione economico patrimoniale degli organismi partecipati direttamente od indirettamente ed effettuare ove esercitabile il cosiddetto "controllo analogo";
- monitorare il rischio potenziale derivante dal rilascio delle fidejussioni censite in relazione ex articolo 207 TUEL.

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario dell'esercizio 2018

**PER L'ORGANO DI REVISIONE**

**IL PRESIDENTE**  
  
**DOTT. LUIGI PENNA**